

Testo e traduzione

Per favorire la leggibilità, l'immagine originale è stata ruotata.



| | |
|--|---|
| E | |
| Aquest són de matall, e aquests féu fer Allexandri, rey gran e poderos. | Queste sono di metallo e le fece fare Alessandro, re grande e potente. |
| C | |
| Muntanyes de Caspis dins les quals Allexandri viu arbres ten alts que les saines tochen a les nuus, e aquí cuidà morir, sinó que Setanat l'en gità per la sua art. E per la sua art encloy aquí los Tartres Gog e Magog e per éls féu los II images de matall, los demut scrits. Item encloy aque molts diverses ge[ne]racions de gens qui no dupten a manjar tota carn crua. E aquesta és la generació ab que vendrà Antichrist e la lur fi serà foc qui avalar del cel qui.ls confondra. | Montagne del Caspio nelle quali Alessandro vide alberi così alti che le cime toccavano le nuvole e qui stava per morire, se non fosse stato per Satana che lo ha tirato fuori per la sua abilità. Con la sua abilità rinchiuse qui i tartari Gog e Magog, e per loro fece le due immagini di metallo descritte sopra. Ha chiuso qui diverse generazioni di gente che non teme di mangiare carne cruda. Questa è la generazione che con la quale verrà l'Anticristo e la loro fine avverrà con il fuoco che cadrà dal cielo e li scioglierà. |

- letto 57 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911
CF 80209930587 PI 02133771002

Source URL: <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/testo-e-traduzione-228>